



Lombardia – Cruscotto dello scenario economico congiunturale ⁽¹⁾

	2016 T1	2016 T2	2016 T3	2016 T4	2017 T1	2017 T2	...
Produzione industriale*	-0,4%	1,2%	-0,5%	1,0%	2,1%	-0,1%	
Fatturato dell'industria*	-0,1%	1,0%	1,0%	0,8%	2,1%	0,5%	
Occupazione *	0,3%	1,6%	-1,3%	0,5%	1,8%	0,3%	
Fatturato Commercio al dettaglio ***	2,1%	-0,3%	-0,9%	-0,4%	0,0%	0,4%	
Prezzi al dettaglio *	-0,3%	0,5%	-0,6%	1,4%	-0,5%	0,6%	
Ordinativi interni*	1,0%	-0,2%	0,5%	1,4%	1,7%	0,2%	
Ordinativi esteri*	-0,4%	2,3%	1,6%	-0,8%	4,1%	0,8%	
Export **	-7,3%	8,8%	-8,0%	9,8%	8,6%	6,5%	
Imprese **	-0,1%	0,4%	0,1%	-0,3%	-0,2%	0,5%	

* Variazioni congiunturali destagionalizzate

** Variazioni congiunturali non destagionalizzate

*** Variazioni tendenziali

(1) V. glossario per dettaglio metodologico delle voci

Il secondo trimestre 2017 si conferma come un periodo positivo per l'economia lombarda, consolidando in parte i segnali di ripresa di avvio anno, nonostante la lieve flessione congiunturale della produzione industriale (che risulta tuttavia in crescita rispetto allo stesso trimestre del 2017). Segnali incoraggianti provengono dal commercio al dettaglio che pare essere uscito dalla contrazione del fatturato, dall'export, dalla dinamica demografica delle imprese e dall'occupazione che rimane al di sopra dei livelli pre-crisi.

Unica nota dolente è l'industria: oltre a lieve flessione congiunturale del Pil industriale, si registra, infatti, una decelerazione tendenziale della crescita della produzione industriale e una sostanziale stazionarietà congiunturale. Risultano inoltre in peggioramento le aspettative degli imprenditori per la domanda estera e interna e in leggera flessione quelle per l'occupazione, mentre sono positive le aspettative riguardanti la produzione.

Previsioni di crescita per il PIL

Il Prodotto Interno Lordo

Stando alle previsioni diffuse da Prometeia a luglio, nel 2017 il Prodotto Interno Lordo lombardo dovrebbe crescere, rispetto all'anno precedente, dell'1,4%, al di sopra della media del Nord Ovest e di quella nazionale. Questo dato tiene conto delle revisioni al rialzo delle stime dell'Istat sul PIL italiano. Nel prossimo triennio l'economia lombarda continuerà ad essere caratterizzata da un profilo di crescita moderato, compreso tra l'1,3% e l'1,1%, sempre al di sopra della media nazionale.

Tabella 1 - Previsioni aggiornate PIL Lombardia (variazioni percentuali)

Territorio	2016	2017	2018	2019	2020
Lombardia	0,9	1,4	1,3	1,1	1,3
Nord Ovest	0,8	1,3	1,1	1,0	1,2
Italia	0,9	1,2	1,0	0,8	1,0

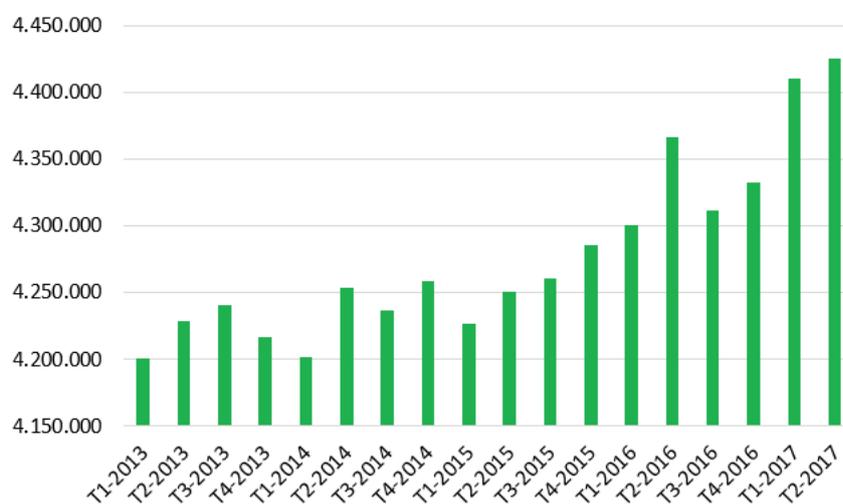
Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2017

Continua la crescita dell'occupazione, anche se in rallentamento rispetto al primo trimestre

Mercato del lavoro

Ancora ottimistici appaiono gli ultimi dati relativi al mercato del lavoro in Lombardia: dopo un avvio nettamente positivo, il 2017 ha visto il numero di occupati salire a 4.424.799 individui nel secondo trimestre, ben al sopra dei valori di inizio 2013, registrando un incremento congiunturale (oltre 14mila unità in più rispetto al trimestre precedente, +0,3%) e una crescita tendenziale (circa 58mila unità in più rispetto allo stesso periodo del 2016, +1,3%) più contenuti rispetto al dato del primo trimestre.

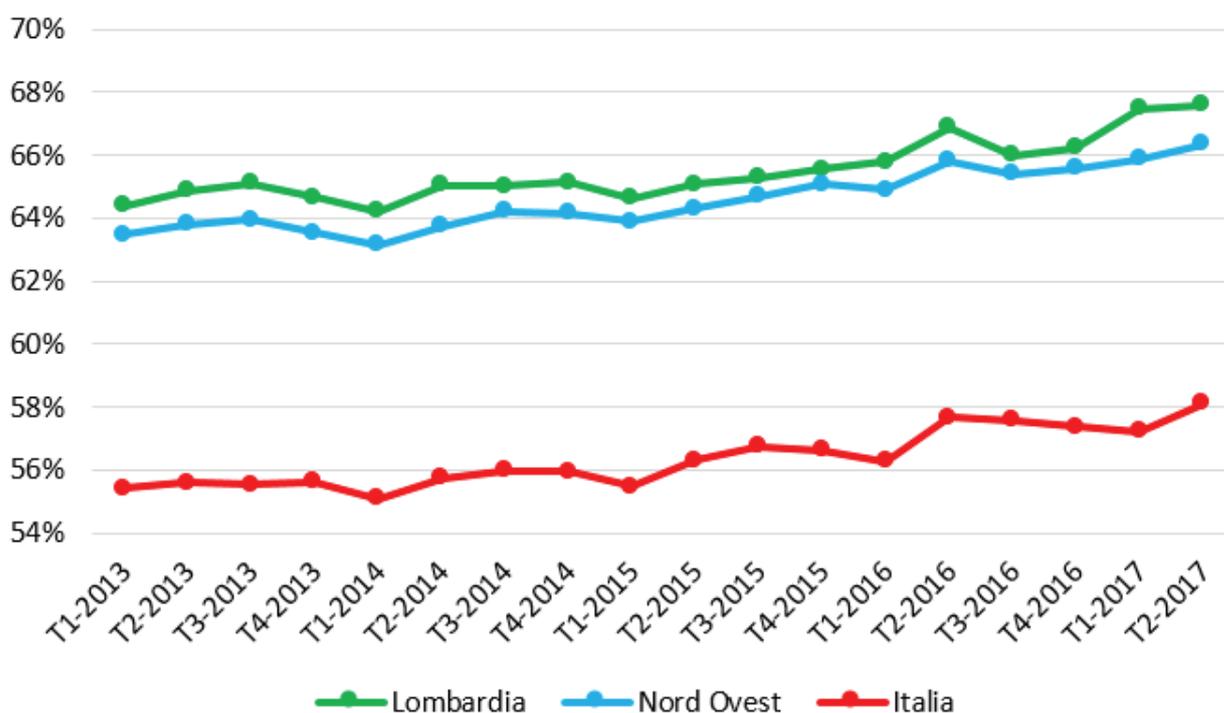
Figura 1 – Andamento trimestrale dell'occupazione (15 anni e più) in Lombardia. Anni 2013-2017 (valori assoluti).



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT

Il tasso di occupazione conferma questa dinamica: in aumento rispetto al trimestre precedente (+0,1 p.p.), il tasso di occupazione della Lombardia (67,6%) continua ad essere più elevato di quello medio nazionale (58,1%) ed anche di quello ripartizionale del Nord Ovest (66,3%).

Figura 2 – Andamento trimestrale del tasso di occupazione (15-64). Lombardia, Nord-Ovest e Italia. Anni 2013-2017 (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT

Migliora anche il dato riguardante la disoccupazione, sia rispetto al trimestre precedente, sia rispetto ai primi mesi del 2016 e al primo trimestre 2017.

Tabella 2 – Tasso di disoccupazione (+15). Lombardia, Nord Ovest e Italia. Anni 2016-2017 (valori percentuali).

Territorio	2016				2017	
	T1	T2	T3	T4	T1	T2
Lombardia	7,8	6,9	6,7	8,2	7,0	6,1
Nord Ovest	8,6	7,9	7,3	8,8	8,2	7,2
Italia	12,1	11,5	10,9	12,2	12,1	10,9

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati ISTAT

Si arresta la contrazione del commercio al dettaglio

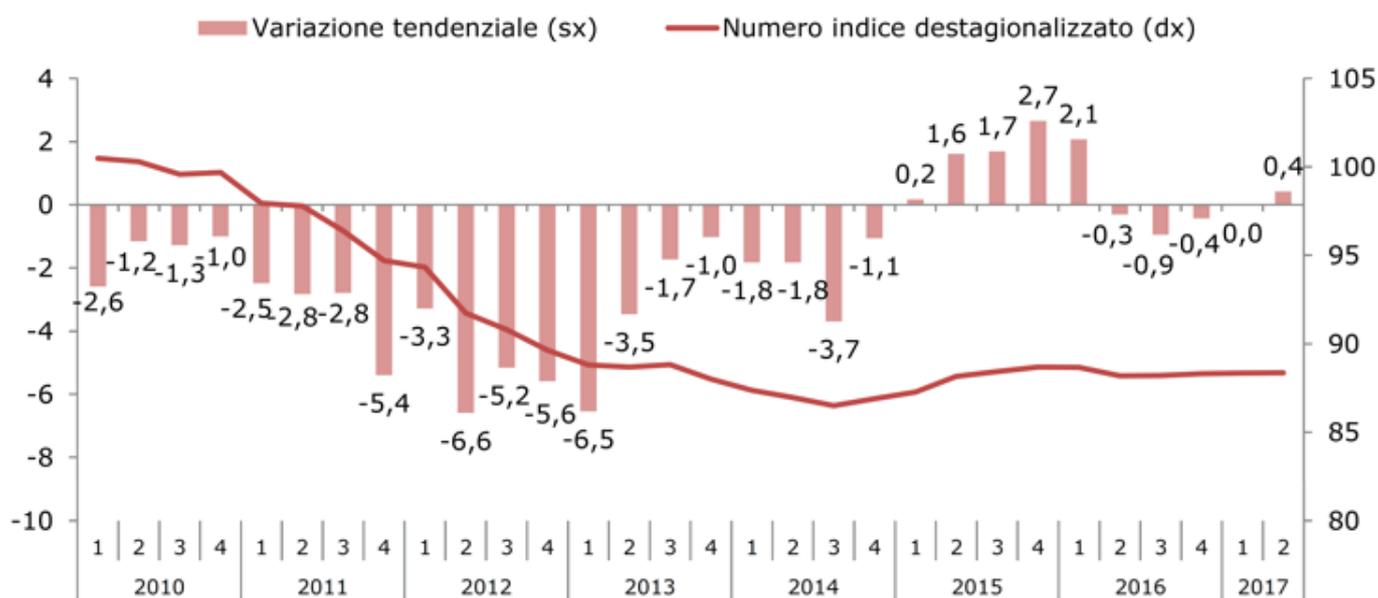
Commercio al dettaglio

Nel secondo trimestre prosegue il miglioramento del commercio al dettaglio registrato all'avvio del 2017 dopo la fase di contrazione del fatturato, che aveva caratterizzato il secondo 2016.

Nel primo trimestre del 2017 si è registrata una leggera variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,4%), anche se ancora al di sotto del valore del 2010 (Figura 3). Questo miglioramento è dovuto esclusivamente al contributo del comparto non specializzato (+2%), mentre risultano negative le variazioni per il comparto alimentare (-1,6%) e il non alimentare (-0,6%).

Sempre secondo i dati di Unioncamere Lombardia, le prospettive di miglioramento per quanto riguarda i prossimi trimestri del 2017 rimangono positive (in particolare per quanto riguarda l'occupazione, +1,9%) e i saldi di previsione di incremento e diminuzione sono tornati ai livelli del 2015. Sono ancora negativi per fatturato (-4,4%) e ordini ai fornitori (-11%), ma comunque superiori a quelli riscontrati nello stesso periodo dello scorso anno.

**Figura 3 – Andamento trimestrale del fatturato
Lombardia, imprese del commercio al dettaglio. Anni 2010-2017
(variazioni tendenziali e numero indice destagionalizzato base 2010=100).**



Fonte: Unioncamere Lombardia (2017)

La variazione congiunturale dei prezzi al dettaglio risulta positiva (+0,6%), caratterizzata tuttavia da dinamiche leggermente più moderate per gli esercizi specializzati alimentari (+0,6%) e non alimentari (+0,4%) rispetto a quelli non specializzati (+0,9%).

In miglioramento, rispetto al primo trimestre, anche i giudizi sugli ordini ai fornitori: la variazione tendenziale del saldo fra gli operatori che li giudicano in aumento e quelli che li ritengono in diminuzione è il -7,9%, rispetto al -11,4% dello scorso trimestre.

Infine, il numero di addetti del commercio al dettaglio è ancora in lieve crescita rispetto al trimestre precedente (+0,6%), suggerendo l'esistenza di un trend di miglioramento al netto degli effetti stagionali.

Tabella 3 – Andamento delle principali variabili del commercio al dettaglio in Lombardia per comparto merceologico – I trimestre 2017 (variazioni percentuali).

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Ordini ai fornitori (1) (3)	Addetti (2)
Commercio al dettaglio	0,4	0,6	-7,9	0,6
<i>Alimentare</i>	-1,6	0,6	-19,3	0,2
<i>Non alimentare</i>	-0,6	0,4	-9,2	0,7
<i>Non specializzato</i>	2,0	0,9	-0,3	0,5

Fonte: Unioncamere Lombardia. Note: (1) Variazione tendenziale; (2) Variazione nel trimestre; (3) Saldo giudizio di aumento e diminuzione

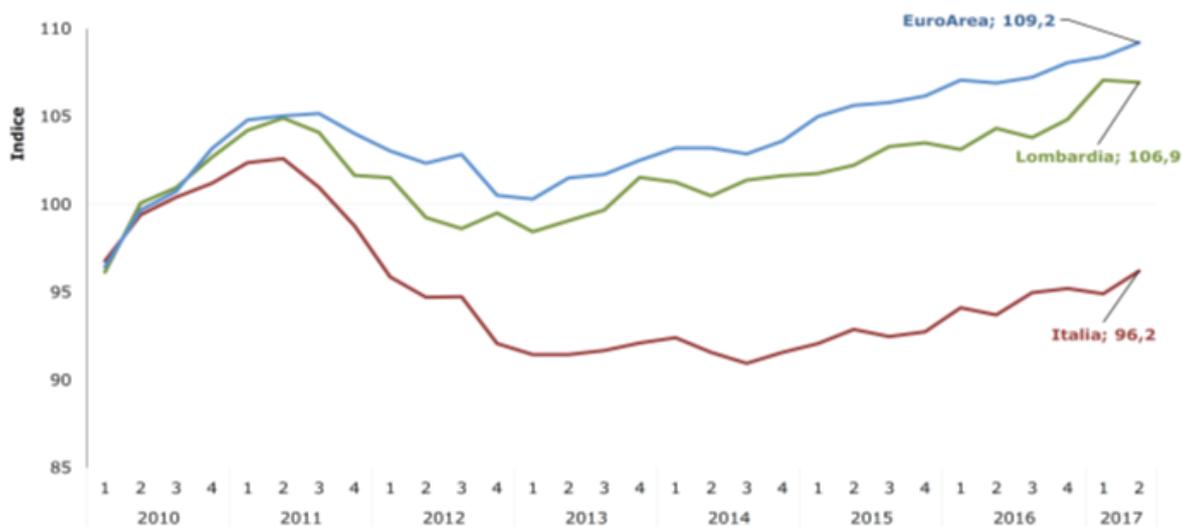
Industria

Rallenta la crescita della produzione industriale e si ridimensionano le aspettative per la domanda

L'indice di produzione industriale lombardo continua la rincorsa ai livelli pre-crisi che permette al numero indice a base 2010, attestandosi a 106,9, di avvicinarsi ulteriormente ai valori del 2005 (113,3). La crescita della produzione del secondo trimestre 2017 risulta, tuttavia, leggermente ridimensionata rispetto al primo. Nell'industria si registra, infatti, una decelerazione tendenziale della crescita della produzione industriale (+2,5%), e una sostanziale stazionarietà congiunturale (-0,1%).

Secondo l'indagine trimestrale di Unioncamere Lombardia, l'indice di produzione industriale mostra una capacità di ripresa della Lombardia ben superiore a quella nazionale (96,2) e che tende ad avvicinarsi a quella dell'area euro (109,2) (Figura 4).

Figura 4 – Indice produzione settore manifatturiero, Lombardia, Italia, Euro-Area. Dati trimestrali destagionalizzati. Anni 2010-2017 (base media anno 2010 = 100).

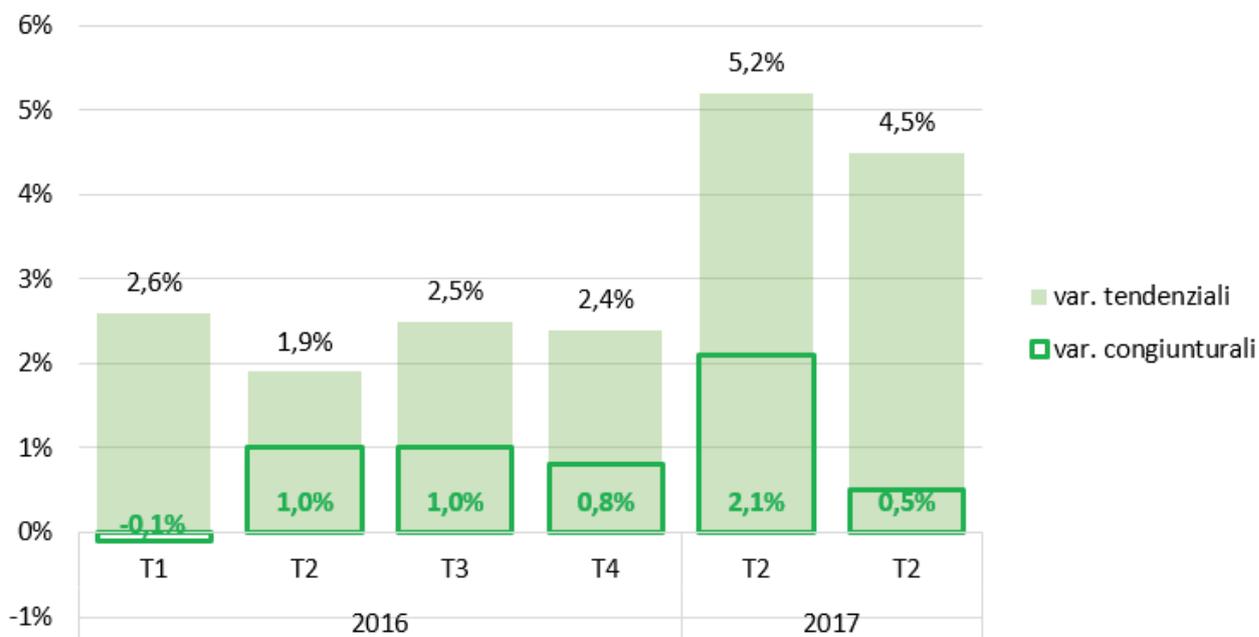


Fonte: Elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Unioncamere Lombardia ed Eurostat.
 Note: dato 2°trimestre 2017 Italia e EuroArea media dati mensili aprile-maggio e dato giugno
 Indagine rapida Centro Studi Confindustria

Sempre secondo Unioncamere Lombardia, le aspettative degli imprenditori per la domanda estera e interna mostrano variazioni negative, dovute sia all'aumento dei pessimisti che alla diminuzione degli ottimisti. Per quanto riguarda invece le aspettative riguardanti la produzione sono positive, mentre quelle relative all'occupazione sono leggermente in flessione.

Continua ad incrementarsi, infine, il fatturato dell'industria (+0,5% rispetto al trimestre scorso e +4,5% rispetto al primo trimestre 2016) (Figura 5).

Figura 5 – Indice del fatturato dell'industria lombarda. Anni 2016-2017
(variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre anno precedente).



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Unioncamere Lombardia

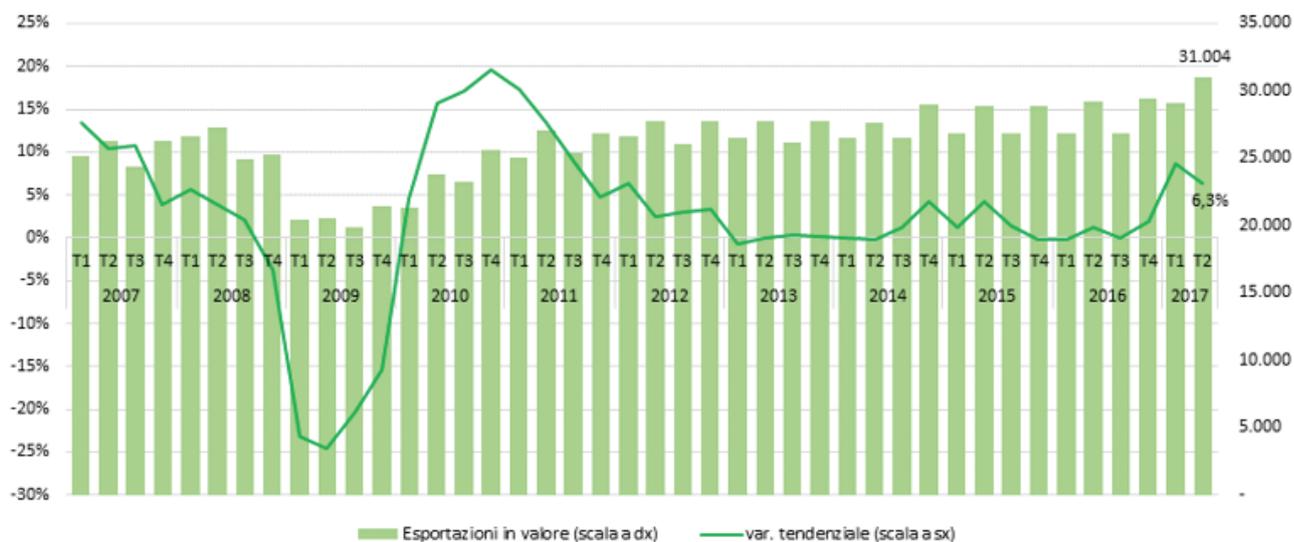
Esportazioni

La leva dell'export

Incoraggianti sono anche i risultati sul fronte del commercio internazionale per la Lombardia. Nettamente positivo è stato il risultato tendenziale (+6,3% di merci esportate rispetto all'anno precedente) che ha permesso di proseguire il trend di crescita, e in crescita anche rispetto al trimestre precedente (+6,5% il dato congiunturale).

Secondo i dati riportati da Unioncamere Lombardia, le esportazioni lombarde aumentano anche in quantità, superando gli 8 milioni di tonnellate (aumento su base annua è pari al 2,1% e del 7,6% rispetto al trimestre precedente) a conferma del trend crescente evidenziato nell'ultimo anno.

Figura 5 – Valore esportazioni. Anni 2016-2017
(valore in migliaia di euro e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre anno precedente).



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Imprese

In ripresa il numero di imprese A differenza del primo trimestre 2017, il numero delle imprese attive presenta variazioni congiunturali di segno positivo sia in Lombardia (+0,5%) che in Italia (+2,5%) mentre, il confronto su base annua è minimo per la Lombardia (+0,1%) e più consistente sul territorio nazionale (+2%) (Tabella 4).

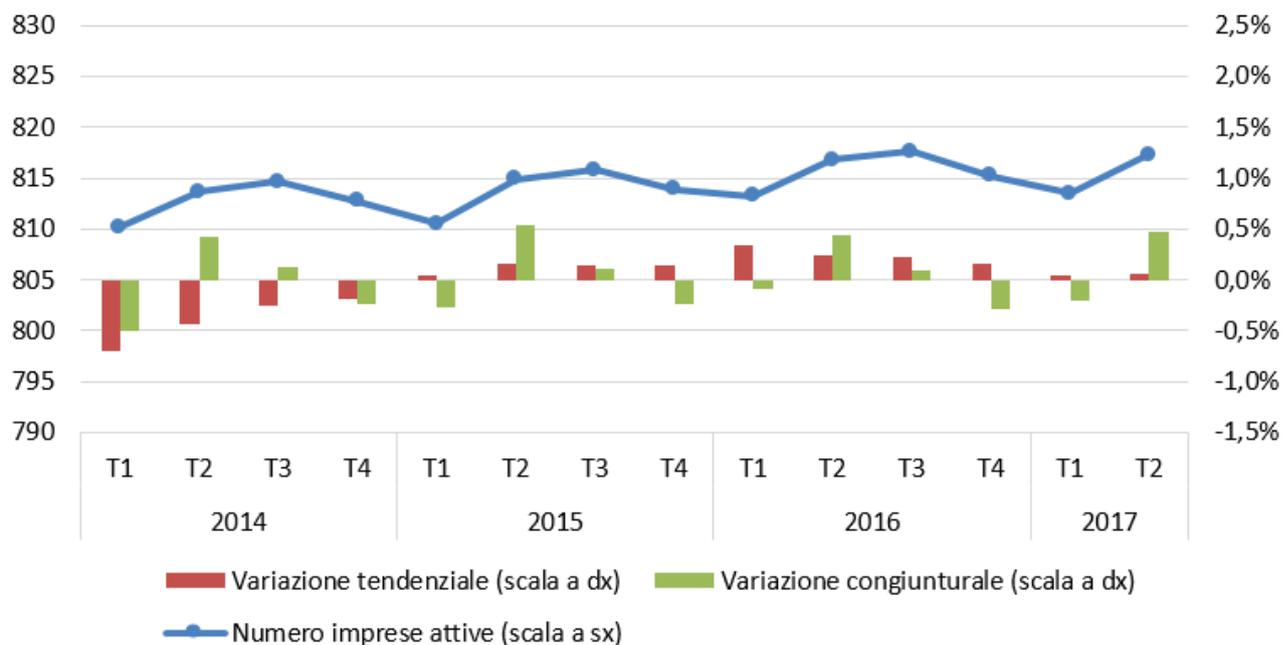
Tabella 4 – Andamento del numero di imprese attive, Lombardia, Italia
Dati trimestrali 2014- 2017
(valori assoluti, variazioni congiunturali e variazioni tendenziali).

	2014				2015				2016				2017	
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
Attive Lombardia (1)	816	817	817	814	810	814	815	813	811	815	816	814	813	817
Attive Italia (1)	5.191	5.200	5.199	5.186	5.137	5.159	5.164	5.148	5.118	5.148	5.154	5.144	5.126	5.153
Lombardia (2)	-0,5	0,4	0,1	-0,2	-0,3	0,5	0,1	-0,2	-0,1	0,4	0,1	-0,3	-0,2	0,5
Italia (2)	-0,9	0,4	0,1	-0,3	-0,6	0,6	0,1	-0,2	-0,3	0,5	0,1	-0,3	-0,4	2,5
Lombardia (3)	-0,7	-0,4	-0,3	-0,2	0,0	0,2	0,1	0,1	0,3	0,2	0,2	0,2	0,0	0,1
Italia (3)	-1,0	-0,8	-0,7	-0,7	-0,4	-0,2	-0,2	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	2,0

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Sovrimprese.

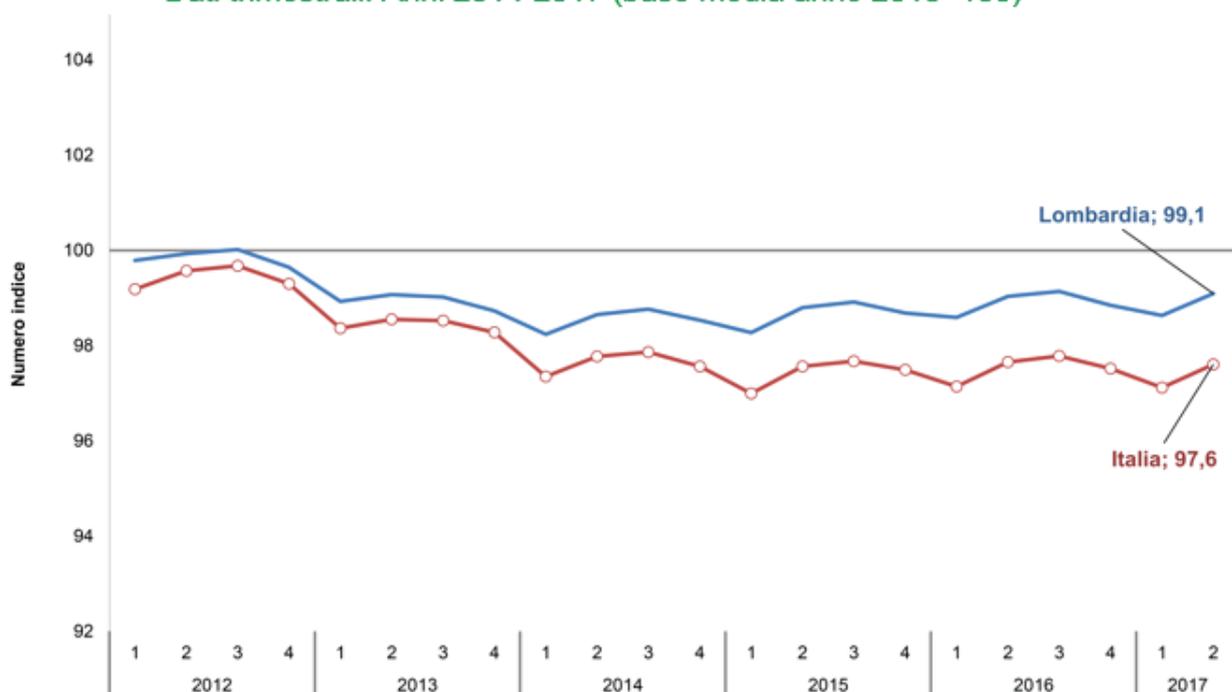
Note: (1) Valori assoluti (migliaia), (2) Variazione congiunturale, (3) Variazione tendenziale.

Figura 6 – Andamento del numero di imprese attive, Lombardia
Dati trimestrali 2014- 2017 2017 (valori assoluti, variazioni congiunturali e variazioni tendenziali).



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Movimprese.

Figura 7 – Imprese attive – Totale, Lombardia, Italia
Dati trimestrali. Anni 2014-2017 (base media anno 2010=100)



Fonte: Unioncamere Lombardia (2017)

Glossario - Nota metodologica

Tipologia di variazioni:

- **Variazione congiunturale destagionalizzata:** variazione percentuale rispetto al trimestre precedente depurata della componente stagionale.
- **Variazione congiunturale non destagionalizzata:** variazione percentuale rispetto al trimestre precedente che non tiene conto delle oscillazioni stagionali.
- **Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Variabili economiche:

- **Produzione industriale:** variazione congiunturale destagionalizzata del numero indice del valore della produzione industriale (base media anno 2005 = 100).
- **Fatturato dell'industria:** variazione congiunturale destagionalizzata del numero indice del valore del fatturato dell'industria (base media anno 2005 = 100).
- **Ordinativi interni:** variazione congiunturale destagionalizzata del numero indice del valore degli ordinativi interni dell'industria (base media anno 2005 = 100).
- **Ordinativi esteri:** variazione congiunturale destagionalizzata del numero indice del valore degli ordinativi esteri dell'industria (base media anno 2005 = 100).
- **Occupazione:** variazione congiunturale non destagionalizzata del numero medio di occupati del trimestre.
- **Commercio al dettaglio:** variazione tendenziale del fatturato delle imprese attive nel commercio al dettaglio.
- **Prezzi al dettaglio:** variazione congiunturale non destagionalizzata dei prezzi medi al dettaglio.
- **Export:** variazione tendenziale del valore complessivo delle merci esportate nel trimestre.
- **Imprese:** variazione congiunturale del numero di imprese attive in Lombardia

Fonti

ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, 2017

ISTAT, Le esportazioni delle regioni italiane, 2017

Unioncamere, Indagine trimestrale settore commercio al dettaglio, 2° trimestre 2017, Allegato statistico

Unioncamere Lombardia, Demografia delle imprese lombarde, 2° trimestre 2017

Unioncamere Lombardia, La situazione congiunturale in Lombardia 2° trimestre 2017, luglio

Unioncamere Lombardia, Indagine trimestrale settore industria, 2° trimestre 2017, Allegato statistico

Unioncamere Lombardia, Indagine trimestrale settore artigianato, 2° trimestre 2017, Allegato statistico

Unioncamere Lombardia, Il commercio con l'estero della Lombardia
Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2017